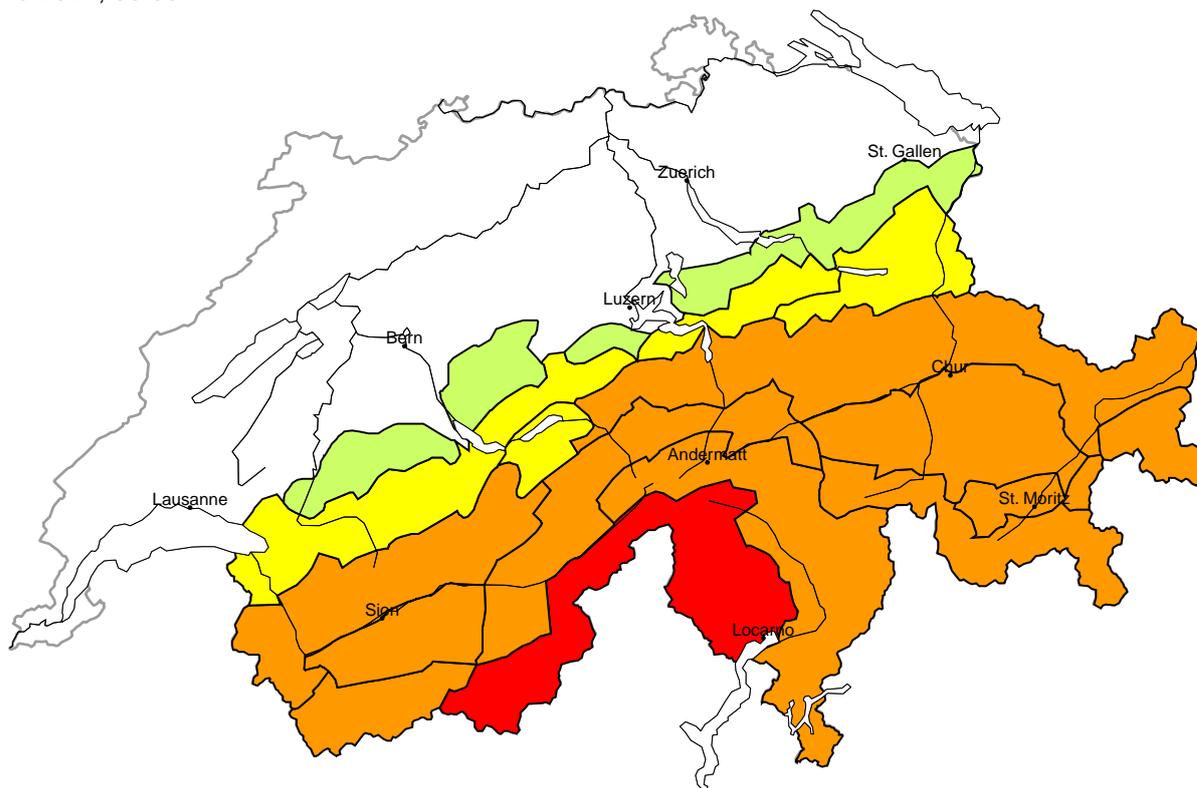


Pericolo valanghe

aggiornato al 4.3.2024, 08:00



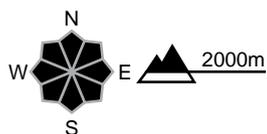
regione A

Forte (4-)



Neve fresca

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

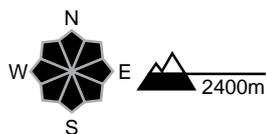
Le grandi quantità di neve fresca e neve ventata rappresentano la principale fonte di pericolo. Sono possibili solo più isolate valanghe spontanee. Lungo i percorsi abituali queste ultime possono sempre ancora raggiungere dimensioni molto grandi. I tratti esposti delle vie di comunicazione potranno a livello isolato essere in pericolo.

Già un singolo appassionato di sport invernali può facilmente provocare il distacco di valanghe. Per le attività sportive invernali al di fuori delle piste assicurate, le condizioni sono molto critiche.

Marcato (3)

Neve bagnata, Valanghe di slittamento

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Sui pendii erbosi ripidi, sono previste sempre più numerose valanghe per scivolamento di neve, anche di grandi dimensioni. Evitare le zone con rotture da scivolamento.

Nel corso della giornata, sui pendii soleggiati ripidi sono previste valanghe umide di medie e di grandi dimensioni.



regione B

Marcato (3+)



Neve fresca

Punti pericolosi



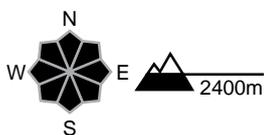
Descrizione del pericolo

Le grandi quantità di neve fresca e neve ventata rappresentano la principale fonte di pericolo. Già un singolo appassionato di sport invernali può facilmente provocare il distacco di valanghe, anche di grandi dimensioni. Possibili valanghe spontanee. Per le attività sportive invernali al di fuori delle piste assicurate, le condizioni sono critiche.

Marcato (3)

Neve bagnata, Valanghe di slittamento

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Sui pendii erbosi ripidi, sono previste sempre più numerose valanghe per scivolamento di neve, anche di grandi dimensioni. Evitare le zone con rotture da scivolamento. Nel corso della giornata, sui pendii soleggiati ripidi sono previste valanghe umide di medie e di grandi dimensioni.

regione C

Marcato (3=)



Neve fresca

Punti pericolosi



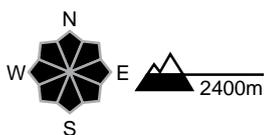
Descrizione del pericolo

La neve fresca e gli accumuli di neve ventata che si sono formati con il vento proveniente da sud di forte intensità rappresentano la principale fonte di pericolo. Già un singolo appassionato di sport invernali può provocare il distacco di valanghe. Esse possono raggiungere dimensioni pericolosamente grandi. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e attenzione.

Moderato (2)

Valanghe di slittamento

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Sui pendii erbosi ripidi, sono ancora possibili valanghe per scivolamento di neve. Queste ultime possono a livello isolato raggiungere dimensioni grandi. Evitare se possibile le zone con rotture da scivolamento.



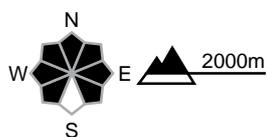
regione D

Marcato (3=)



Neve fresca

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

La neve fresca e gli accumuli di neve ventata che si sono formati con il vento proveniente da sud di forte intensità rappresentano la principale fonte di pericolo. Già un singolo appassionato di sport invernali può provocare il distacco di valanghe. Esse possono raggiungere dimensioni pericolosamente grandi. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e attenzione.

Marcato (3)

Neve bagnata, Valanghe di slittamento

Punti pericolosi

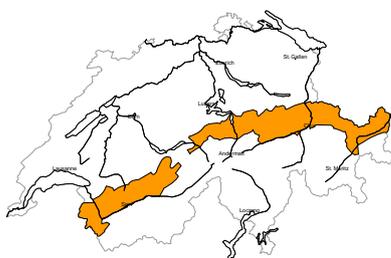


Descrizione del pericolo

Sui pendii erbosi ripidi, sono previste sempre più numerose valanghe per scivolamento di neve, anche di grandi dimensioni. Evitare le zone con rotture da scivolamento. Nel corso della giornata, sui pendii soleggiati ripidi sono previste valanghe umide di medie e di grandi dimensioni.

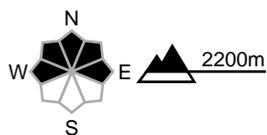
regione E

Marcato (3-)



Lastroni da vento

Punti pericolosi



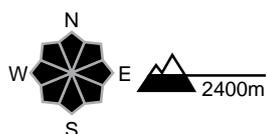
Descrizione del pericolo

Con vento tempestoso proveniente da sud nella giornata di domenica si sono formati accumuli di neve ventata in parte instabili. Un singolo appassionato di sport invernali può provocare il distacco di valanghe. Esse possono raggiungere dimensioni medie. I nuovi accumuli di neve ventata sono ben individuabili dall'escursionista esperto. Essi dovrebbero essere valutati con attenzione sui pendii ripidi.

Moderato (2)

Valanghe di slittamento

Punti pericolosi

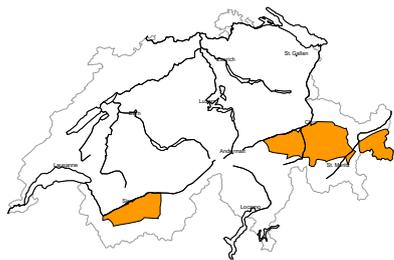


Descrizione del pericolo

Sui pendii erbosi ripidi, sono ancora possibili valanghe per scivolamento di neve. Queste ultime possono a livello isolato raggiungere dimensioni grandi. Evitare se possibile le zone con rotture da scivolamento.

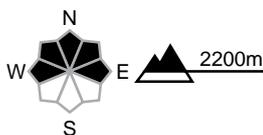
regione F

Marcato (3-)



Lastroni da vento, Strati deboli persistenti

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Con vento da forte a tempestoso proveniente da sud si sono formati accumuli di neve ventata in parte di grandi dimensioni. Questi ultimi possono in parte facilmente subire un distacco. Essi dovrebbero essere evitati sui pendii ripidi.

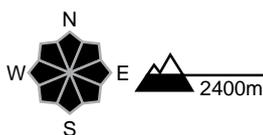
Inoltre, le valanghe possono subire un distacco anche nella neve vecchia. Questi punti pericolosi sono difficilmente individuabili anche da parte dell'escursionista esperto.

Le valanghe possono raggiungere grandi dimensioni a livello isolato. È necessaria una certa esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

Moderato (2)

Valanghe di slittamento

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Sui pendii erbosi ripidi, sono ancora possibili valanghe per scivolamento di neve. Queste ultime possono a livello isolato raggiungere dimensioni grandi. Evitare se possibile le zone con rotture da scivolamento.

regione G

Moderato (2=)



Lastroni da vento

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

La tempesta favonica ha causato il trasporto della neve vecchia a debole coesione. Gli accumuli di neve ventata si trovano anche nelle zone lontano dalle creste. Essi sono piuttosto piccoli ma possono in parte facilmente subire un distacco. Essi sono dall'escursionista esperto ben individuabili.

Gli accumuli di neve ventata dovrebbero essere valutati con attenzione sui pendii ripidi.

Debole (1)

Valanghe di slittamento

Soprattutto sui pendii erbosi molto ripidi, sono possibili valanghe per scivolamento di neve e colate umide. Le valanghe per scivolamento di neve possono raggiungere dimensioni medie. Evitare se possibile le zone con rotture da scivolamento.



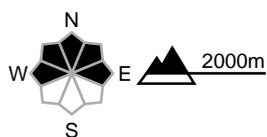
regione H

Moderato (2=)



Lastroni da vento

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

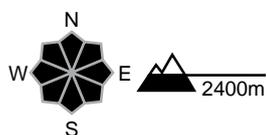
La tempesta favonica ha causato il trasporto della neve vecchia a debole coesione. Gli accumuli di neve ventata si trovano anche nelle zone lontano dalle creste. Essi sono piuttosto piccoli ma possono in parte facilmente subire un distacco. Essi sono dall'escursionista esperto ben individuabili.

Gli accumuli di neve ventata dovrebbero essere valutati con attenzione sui pendii ripidi.

Moderato (2)

Valanghe di slittamento

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Sui pendii erbosi ripidi, sono ancora possibili valanghe per scivolamento di neve. Queste ultime possono a livello isolato raggiungere dimensioni grandi. Evitare se possibile le zone con rotture da scivolamento.

regione I

Debole (1)



Nessun problema valanghivo evidente

È presente solo poca neve. Isolati punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii estremamente ripidi. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione soprattutto al pericolo di trascinamento e caduta.

Debole (1)

Valanghe di slittamento

Soprattutto sui pendii erbosi molto ripidi, sono possibili valanghe per scivolamento di neve e colate umide. Le valanghe per scivolamento di neve possono raggiungere dimensioni medie. Evitare se possibile le zone con rotture da scivolamento.

Manto nevoso e meteo

aggiornato al 3.3.2024, 17:00

Manto nevoso

Negli ultimi giorni, nelle regioni meridionali è caduta una quantità eccezionalmente grande di neve fresca, che da sabato pomeriggio è stata accompagnata da un forte vento proveniente da sud. In molti punti l'abbondante neve fresca degli ultimi giorni poggia su uno strato di neve compatto che si è formato durante le ripetute nevicate della scorsa settimana. Nelle regioni settentrionali il forte favonio proveniente da sud ha trasportato molta neve debolmente coesa, causando in alcuni punti la formazione di accumuli di neve ventata grandi e instabili.

Sotto agli strati di neve fresca e ventata dell'ultima settimana, in molte regioni il manto di neve vecchia è compatto.

Quest'ultimo ingloba però anche varie croste alternate a strati di neve a cristalli sfaccettati, che negli ultimi giorni hanno dato origine a ripetute valanghe provocate, soprattutto nelle regioni alpine interne.

Inoltre sono ancora possibili valanghe per scivolamento di neve, specialmente sui pendii rivolti a est, a sud e a ovest situati al di sotto dei 2400 m circa e, meno frequentemente, su quelli esposti a nord. Queste valanghe possono raggiungere grandi dimensioni: a livello isolato nelle regioni settentrionali, spesso in quelle meridionali.

Retrospezione meteo fino a domenica 03.03.2024

Il cielo è stato spesso nuvoloso, mentre nelle regioni occidentali e in quelle alpine interne ci sono stati tratti soleggiati più lunghi. Nelle regioni meridionali ci sono state intense precipitazioni, che al di sopra di una fascia compresa tra i 1200 e i 1400 m hanno assunto carattere nevoso.

Neve fresca

Da sabato a mezzogiorno a domenica a mezzogiorno, al di sopra dei 1800 m circa:

- Cresta principale delle Alpi dalla regione del Monte Rosa alla valle di Goms superiore lungo il confine con l'Italia, Ticino occidentale: dai 50 ai 70 cm
- Regioni confinanti, restante parte vallesana della cresta principale delle Alpi, restante Ticino, Moesano: dai 20 ai 40 cm
- Alta Engadina, valle Bregaglia, val Poschiavo, val Müstair: dai 10 ai 20 cm. Restanti regioni: meno

Da giovedì sera, quando sono iniziate le precipitazioni, al di sopra dei 1800 m circa sono cadute complessivamente le seguenti quantità di neve:

- Cresta principale delle Alpi dalla zona del Sempione alla valle di Goms superiore, Ticino occidentale: dai 120 ai 170 cm
- Regioni confinanti a nord, restante parte altovallesana della cresta principale delle Alpi, restante versante sudalpino centrale, cresta principale delle Alpi dal passo del Lucomagno al passo del Bernina: dai 40 agli 80 cm
- Parte bassovallesana della cresta principale delle Alpi, restante Alta Engadina: dai 20 ai 40 cm
- In molte altre regioni: dai 10 ai 20 cm

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m di +3 °C nelle regioni settentrionali e -2 °C in quelle meridionali

Vento

Sulla cresta settentrionale delle Alpi da forte a tempestoso, altrove spesso forte

Previsioni meteo fino a lunedì 04.03.2024

Nelle regioni meridionali le precipitazioni intense continueranno nella prima metà della notte, che al di sopra di una fascia compresa tra i 1200 e i 1400 m saranno a carattere nevoso. Successivamente, l'intensità delle precipitazioni diminuirà e cesserà lunedì mattina. Nel corso della giornata il tempo in montagna sarà parzialmente soleggiato, nel Vallese e nelle regioni meridionali per lo più soleggiato.

Neve fresca

Da domenica a mezzogiorno a lunedì mattina al di sopra dei 1600 m circa:

- Cresta principale delle Alpi dalla regione del Monte Rosa alla zona del Sempione nord: dai 30 ai 50 cm, con punte locali fino ai 60 cm
- Restante parte vallesana della cresta principale delle Alpi, regione dell'Aletsch, regione del Gottardo, Ticino occidentale, Basso Moesano: dai 15 ai 30 cm
- Altrove: meno o tempo asciutto

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra -2 °C nelle regioni settentrionali e +1 °C in quelle meridionali

Vento

- Domenica sera soprattutto in quota ancora vento proveniente da sud forte e a tratti tempestoso, in attenuazione nella notte fra domenica e lunedì
- Durante il giorno per lo più debole

Tendenza fino a mercoledì 06.03.2024

Il tempo sarà generalmente nuvoloso. Nel Vallese e nelle regioni meridionali ci saranno alcune schiarite mercoledì. In entrambi i giorni ci saranno precipitazioni in molte regioni. Martedì cadranno in molte regioni dai 10 ai 15 cm di neve, mercoledì dai 15 ai 30 cm. Il limite delle neviccate sarà compreso tra i 1000 m nelle regioni settentrionali e i 1400 m in quelle meridionali. Il vento proveniente da nord sarà a tratti da moderato a forte.

Il pericolo di valanghe diminuirà nelle regioni meridionali e aumenterà diffusamente in quelle settentrionali.